

COMPRENDERE UN RACCONTO D'ESPERIENZA/1

- Leggi il testo con attenzione in modo da potere completare la scheda B2.

Un foglio nello zaino

A Giovanni avevano messo da poco l'apparecchio per raddrizzare i denti. Il dentista aveva un bel da dire: "Alla tua età ce l'hanno tutti". Nella sua classe lui era l'unico a portarlo e Tommaso, il bullo del gruppo, quando l'aveva visto arrivare con quel bagliore di acciaio in bocca, gli aveva appioppato subito un soprannome: Giò "denti di ferro", appunto.

Quando il compagno lo chiamava così e gli altri ridevano, lui si sentiva come se gli avessero tirato un sasso nella schiena. Avrebbe voluto diventare piccolo come un topolino, nascondersi in un buco e non uscire più.

Dentro di sé aveva trovato almeno dieci soprannomi per Tommaso: "orecchie di cavolfiore", per esempio, visto che aveva due grandi orecchie a sventola con il bordo arricciato.

Sentiva una rabbia che gli strozzava la gola. Ma gli sembrava che rispondere avrebbe fatto diventare tutto più grande. Grande come un macigno che lo avrebbe schiacciato. Tommaso era molto più alto di lui e chi lo avrebbe affrontato un tipo simile, se fosse finita a botte? Era dalla prima elementare che il compagno lo prendeva in giro. E poi, era sempre accompagnato da altri due, che ridevano di quelli che lui strapazzava. Così, come sempre, fece finta di non sentire.

Si sedette sull'erba e cercò la merenda nella tasca esterna dello zaino, ma la trovò vuota. Al posto del sacchetto giallo della pizza, c'era un foglio piegato in quattro. Rimase un attimo interdetto. Possibile che si fosse dimenticato la merenda a casa? E, soprattutto, quel foglio da dove spuntava? Lo aprì.

Al centro della pagina c'era il disegno di un cuore rosso trafitto da una freccia e un nome scritto con i pennarelli colorati: "Viola". Lui di Viola era innamorato, ma in cinque anni di scuola non aveva mai trovato il coraggio di dirglielo. Si voltò furtivamente verso la ragazzina che stava facendo merenda poco lontano, assieme a due amiche. Gli sembrò che lo osservassero ridacchiando. Se lei aveva scritto un biglietto, voleva dire che voleva una risposta "di carta". Strappò un foglio dal quaderno e si concentrò.

Carioli, J. (2016). *Giò denti di ferro*. Firenze: Giunti Junior.

INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN RACCONTO. RIFLETTERE SU PAROLE E/O ESPRESSIONI PRESENTI NEI TESTI.

COMPRENDERE UN RACCONTO D'ESPERIENZA/2

• Rispondi.

1. Il nome del protagonista compare nel testo una sola volta.

Sottolinealo in rosso e trascrivilo:

2. Segna con una **X** le informazioni false.

Giovanni:

- ☐ portava un apparecchio per raddrizzare i denti.
- ☐ aveva trovato almeno dieci soprannomi per Tommaso.
- ☐ credeva che rispondere lo avrebbe fatto diventare grande.
- ☐ faceva finta di non sentire come lo chiamava Tommaso.

Tommaso:

- ☐ arrivava con un bagliore di acciaio.
- ☐ chiamava Giovanni con il soprannome "orecchie di cavolfiore".
- ☐ prendeva in giro Giovanni dalla prima elementare.
- ☐ strapazzava i compagni per farli ridere.

3. Nel testo ci sono molte informazioni che fanno capire quali sentimenti prova Giovanni quando Tommaso lo deride. Sottolineale con il colore blu.

4. Giovanni non vuole reagire perché teme che Tommaso:

- ☐ lo schiacci con un macigno.
- ☐ lo picchi.
- ☐ gli rubi la merenda.

5. Nel testo si dice "rimase un attimo interdetto". Con quale parola puoi sostituire "interdetto"?

- ☐ disorientato
- ☐ privato
- ☐ escluso

6. Nel testo ci sono poche informazioni che fanno capire dove si trova Giovanni e in quale momento. Tu che idea ti sei fatto?

- ☐ Giovanni si trova in classe con i compagni all'ora di ricreazione.
- ☐ Giovanni si trova a scuola con i compagni all'ora di merenda.
- ☐ Giovanni si trova su un prato con i compagni all'ora di merenda.

7. Nel testo si dice che Giovanni "strappò un foglio dal quaderno e si concentrò". Che cosa ha intenzione di fare?

.....

INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN RACCONTO. RIFLETTERE SU PAROLE E/O ESPRESSIONI PRESENTI NEI TESTI.

CARO DIARIO, CHE BRUTTA ESPERIENZA!

- Confida al tuo diario personale un'esperienza negativa vissuta. Leggi attentamente la situazione. Poi raccogli tutte le informazioni che possono aiutarti a sviluppare il testo. Scrivi sul retro del foglio e fai un'attenta revisione.

Situazione

Durante la ricreazione un tuo compagno, accompagnato da un gruppetto di suoi amici, si avvicina a te e si impossessa della tua merenda. Lancia il sacchetto ai compagni che sono con lui. Il sacchetto volteggia più volte nell'aria come se fosse una palla. Tu decidi di...

Domande per raccogliere le informazioni

- Che giorno è?
- Che cosa avete svolto nel corso della mattinata?
- Che merenda hai nello zaino? Hai fame?
- Come inizia l'episodio spiacevole? Dove ti trovi? Con chi? Chi inizia per primo? Che cosa decidi di fare?
- Che cosa provi? Come decidi di risolvere il problema?
- Chi sono i testimoni del fatto? Che cosa dicono? Che cosa fanno?
- Come si conclude l'episodio?

Stimoli per la revisione

- Controlla di avere inserito tutti gli elementi previsti nella scrittura di una pagina di diario.
- Rileggi per verificare di aver usato la punteggiatura adeguata e di aver scritto in modo ortograficamente corretto (accenti, doppie ecc.). Inoltre, per rendere il racconto più articolato e interessante:
 - elenca le azioni compiute da te o da altri per fornire più dettagli;
 - descrivi con puntualità il tuo "avversario";
 - annota le reazioni tue o di chi ti sta vicino;
 - trova una soluzione intelligente;
 - inserisci i dialoghi, usando la punteggiatura adeguata;
 - esprimi le tue riflessioni finali.

RACCONTARE UN'ESPERIENZA PERSONALE SOTTO FORMA DI DIARIO.

COMPRENDERE UN RACCONTO D'ESPERIENZA/2

• Rispondi.

1. Il nome del protagonista compare nel testo una sola volta.

Sottolinealo in rosso e trascrivilo:

2. Segna con una **X** le informazioni false.

Giovanni:

- ☒ portava un apparecchio per raddrizzare i denti.
- ☐ aveva trovato almeno dieci soprannomi per Tommaso.
- ☐ credeva che rispondere lo avrebbe fatto diventare grande.
- ☐ faceva finta di non sentire come lo chiamava Tommaso.

Tommaso:

- ☐ arrivava con un bagliore di acciaio.
- ☐ chiamava Giovanni con il soprannome "orecchie di cavolfiore".
- ☒ prendeva in giro Giovanni dalla prima elementare.
- ☐ strapazzava i compagni per farli ridere.

3. Nel testo ci sono molte informazioni che fanno capire quali sentimenti prova Giovanni quando Tommaso lo deride. Sottolineale con il colore blu.

4. Giovanni non vuole reagire perché teme che Tommaso:

- ☐ lo schiacci con un macigno.
- ☒ lo picchi.
- ☐ gli rubi la merenda.

5. Nel testo si dice "rimase un attimo interdetto". Con quale parola puoi sostituire "interdetto"?

- ☒ disorientato
- ☐ privato
- ☐ escluso

6. Nel testo ci sono poche informazioni che fanno capire dove si trova Giovanni e in quale momento. Tu che idea ti sei fatto?

- ☐ Giovanni si trova in classe con i compagni all'ora di ricreazione.
- ☐ Giovanni si trova a scuola con i compagni all'ora di merenda.
- ☒ Giovanni si trova su un prato con i compagni all'ora di merenda.

7. Nel testo si dice che Giovanni "strappò un foglio dal quaderno e si concentrò". Che cosa ha intenzione di fare?

Rispondere a Viola

INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN RACCONTO. RIFLETTERE SU PAROLE E/O ESPRESSIONI PRESENTI NEI TESTI.